



*Il vescovo di San Miniato*

## **LETTERA PER LA QUARESIMA 2012**

da leggersi e distribuirsi in ogni chiesa  
alle ss.Messe di domenica 26 febbraio 2012  
I di Quaresima

“Convertitevi e credete al Vangelo!”. Con questo invito alla conversione si apre il tempo della Quaresima. Solo uno sguardo superficiale ci può far ritenere che nel nostro modo di pensare e di agire tutto vada bene o che se così non è, dipenda solo dagli altri, senza alcuna nostra responsabilità. Quando il Signore Gesù iniziò la sua predicazione, volle immediatamente richiamare tutti ad uno sguardo di verità su se stessi, perchè cogliessimo dentro il cuore l'erba cattiva della superbia, dell'inimicizia, del risentimento, della corruzione e di ogni malvagità che nasce dalla dimenticanza di Dio e dall'abbandono del suo amore.

Come vero medico delle anime, ci offrì la possibilità di dare un nome ai mali profondi della nostra vita, ci aiutò ad identificarli e a riconoscerli per quello che sono: un guaio serio per noi e per la società. Ma non si fermò alla diagnosi, ci presentò la cura e quindi la possibilità di guarire.

“Convertitevi e credete al Vangelo!”. L'appello è esigente e forte: bisogna cambiare vita, cambiare rotta, modificare abitudini di pensiero e di comportamento, aprire il cuore e la mente all'amore vero, alla generosa dedizione, all'umile disponibilità del servizio agli altri. Ma il richiamo è prima di tutto a credere al Vangelo, cioè a scoprire la “Buona Notizia” di un Dio che ci viene a cercare, sempre, nonostante i nostri peccati e le malvagità del mondo; perchè c'è un Dio d'amore che ancora ha fiducia in noi e ci da la possibilità, se lo vogliamo, di ritrovare la strada della verità e della pace. Ecco qui il senso del periodo quaresimale.

Mi rivolgo con affetto a tutti voi, miei carissimi amici, perchè in questo sacro tempo, meditiamo con più assiduità la parola di Dio e preghiamo più intensamente il Signore per i vivi e per i morti; esaminiamo con maggiore attenzione la nostra coscienza, aprendoci con fiducia a Dio nel Sacramento della Confessione; “prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone” (Eb 10,24), come ci ha chiesto espressamente il Santo Padre nel suo messaggio per la Quaresima. Un messaggio che invito tutti a leggere. E richiamo infine tutti all'esercizio della penitenza e del digiuno, in specie nel giorno del venerdì, in memoria della Passione di Nostro Signor Gesù Cristo. E' bene ricordare che durante tutto il tempo della Quaresima, al venerdì ci è fatto obbligo di non mangiar carne nè cibi prelibati, dedicando un po' più di tempo alla preghiera e alla carità.

Che Dio abbia misericordia di noi e del nostro mondo, afflitto da tante miserie.

Che Dio converta i nostri cuori e ci doni la sua pace.

*+ Pietro Carli*